

# La guerra in banchina. Nonostante i ricorsi vinti la compagnia ha già abbandonato l'Isola Bianca Stradeblu, via libera alla biglietteria

*La corte d'appello ha detto sì all'armatore contro il diniego della Sinergest*

di Tiziana Simula

**OLBIA.** Stradeblu incassa un'altra vittoria nella battaglia legale che da oltre due anni sta combattendo nelle acque galluresi. Questa volta non c'entra l'Autorità portuale ma la Sinergest, contro cui l'armatore, nel gennaio scorso, ha aperto un fronte giudiziario alla Corte d'appello di Sassari, ritenendo illegittimo il rifiuto della spa che gestisce la stazione marittima, di mettere a disposizione di Stradeblu un locale da adibire a biglietteria, all'Isola Bianca. Accogliendo il ricorso, la Corte d'appello ha ordinato alla Sinergest e alla Moby che controlla la società, di mettere a disposizione di Stradeblu «previa sottoscrizione del relativo contratto e, comunque, entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza, un locale all'interno della stazione marittima per la biglietteria». Precisando che ciò dovrà essere fatto «alle stesse condizioni contrattuali degli altri operatori del settore».

«Nonostante Stradeblu esercitasse sulla linea Livorno-Olbia dal marzo 2009, e nonostante le reiterate richieste indirizzate alla Sinergest nel corso di due anni — spiegano gli avvocati Alberto Rossi e Sara Dameri, dello studio legale associato Nctm —, era l'unica compagnia a

non disporre, a Olbia, di una biglietteria. Un danno gravissimo perchè a differenza dei concorrenti, non poteva vendere i biglietti ai passeggeri e ai trasportatori. La pronuncia della Corte d'Appello ha fissato un principio essenziale per coloro che in un porto sono chiamati a gestire un'infrastruttura essenziale, quale è la stazione marittima: l'accesso dev' essere garantito a tutti gli operatori a condizioni analoghe, al fine di non alterare il gioco della concorrenza favorendo un operatore a danno di un altro». Un mese fa, Stradeblu aveva vinto anche due ricorsi al Tar contro l'Autorità portuale, sempre per ragioni di concorrenza: rivendicava un ormeggio al molo Cocciani, al pari di Moby e Armamento sardo. Ormeggio ottenuto a luglio. Ma i danni subiti dalla disparità di trattamento, così aveva dichiarato l'amministratore delegato Virgilio Cimaschi, hanno indotto la compagnia a sospendere il servizio nel porto olbiese. «Questo pronunciamento e quelli del Tar, confermano lo stato di illegittimità in cui siamo stati costretti a operare — commenta —. Alla luce di queste sentenze che ci danno pienamente ragione, valuteremo cosa fare». Non è escluso, dunque, che Stradeblu possa ritornare in porto.

CRONACA DI OLBIA

**Stradeblu, via libera alla biglietteria**

La compagnia ha vinto il ricorso contro il diniego della Sinergest

di Tiziana Simula

Contraerea, il Consiglio di gestione di porto

**RISTORANTE GRILL BAR**

*la Marco*

• APERTURA 23 Aprile 2011 •  
Novità menu 2011 a servizio anche primi piatti

nuova struttura coperta e riscaldata  
PER PRENOTAZIONI  
840 86 94 244

PORTO TAVERNA - LOBBI PORTO SAN PAOLO



**Fronte del porto.** Virgilio Cremaschi, armatore di Stradeblu. A destra, una veduta dell'Isola Bianca